



di danila scotton

Giuliana De Sio in "Notturmo di donna con ospiti" al Sala Umberto

Noir partenopeo

osqonetroq rion

Ambientato nella periferia napoletana degli anni Ottanta, *Notturmo di donna con ospiti* (di Annibale Ruccello) divenne uno spettacolo cult. Enrico Maria Lamanna ripropone l'allestimento di quest'opera al teatro Sala Umberto, con Giuliana De Sio interprete principale della pièce andata in scena per la prima volta nel 1983. Adriana (Giuliana De Sio) è una casalinga depressa incinta del terzo figlio che vive nella periferia di un paesino campano insieme al marito Michele (Mimmo Esposito), rude metronotte. La sua esistenza scorre lenta, inesorabile, avviluppata da una solitudine profonda. Una notte d'estate, mentre il suo consorte è al lavoro e Adriana è addormentata davanti al televisore, in casa piomba un'ospite inattesa: una donna spaventata che le chiede rifugio a seguito di un'aggressione subita in strada. Dopo averla accolta tra le mura della sua dimora, Adriana riconosce nell'ospite una sua vecchia compagna di banco (Rosa-

ria De Cicco), donna cinica e urticante. La serata si anima ulteriormente con l'arrivo di Arturo, (Andrea De Venuti) il marito di Rosanna che lei tradisce costantemente. Arturo comincia a corteggiare spudoratamente Adriana che ben presto si ritrova al centro di un'intricata vicenda inimmaginabile, che si complica ulteriormente quando al trio si aggiungono Michele e Sandro (Luigi Iacuzio), ex fidanzato di Adriana appena uscito di galera. La presenza degli ospiti dà modo ad Adriana di riconsiderare la sua vita con occhio critico; riesamina la sua infanzia trascorsa con un padre remissivo e una madre opprimente interpretati entrambi dall'ottimo Gino Curcione. La folle e imprevedibile nottata lascia pesanti se-



gni nella psiche di Adriana che, presa dalla disperazione e annebbiata dall'alcol, finisce per impazzire. Man mano che lo spettacolo si dipana, cresce un'angoscia dal tragico epilogo. La decadente condizione sociale e psicologica dei personaggi, la necessità di un riscatto improbabile, la condizione di degrado in cui versano le periferie, permeano la violenza della metropoli. Se la De Sio è l'indiscussa protagonista di questa messinscena, gli altri interpreti con i quali si confronta non vivono di luce riflessa ma interagiscono creando un'armonica prova corale. Le scene sono di Roberto Ricci – da un progetto di Sergio Tramonti –, i costumi di Teresa Acone. Le musiche di Carlo Del Nonno alimentano le suggestive atmosfere evocate dalle luci di Stefano Pirandello. *Notturmo di donna con ospiti* è uno show (adatto a tutti) da non perdere.



Nella foto (accanto e qui sotto) Giuliana De Sio protagonista dello spettacolo diretto da Enrico Maria Lamanna

RIPRODUZIONE CONSENTITA

